

## **Futuro di Autoservizi Cerella, dalla Cgil arriva un appello all'unità**

*Di cosa parliamo - Dopo che il governatore dell'Abruzzo, Marco Marsilio, ha nominato il nuovo consiglio d'amministrazione della Tua, la società unica di trasporti della Regione [LEGGI], dalla Filt-Cgil arriva un appello all'unità per il futuro di Autoservizi Cerella srl, storica compagnia vastese controllata da Tua.*

VASTO - "La notizia della nomina di un consigliere di amministrazione vastese in Tua, società regionale dei trasporti è accolta positivamente dalla Filt Cgil". Lo afferma Paolo Sallese, rappresentante sindacale della Filt-Cgil nella società Autoservizi Cerella srl. "Al di là delle idee e dello schieramento politico di ciascuno di noi, è di vitale importanza per la città di Vasto aver visto il riconoscimento, da parte del presidente Marsilio, di un ruolo attivo nel cda di Tua con la nomina a consigliere di Antonio Prospero".

"Tua, dal gennaio di quest'anno e dopo la importante ricapitalizzazione fatta dal commissario straordinario Giovanni Lolli alla guida del precedente governo regionale di centrosinistra, che ha visto il presidente Angelo Pollutri, in prima linea e da solo, impegnato a scongiurare il rischio fallimento, è tornata a possedere le stesse azioni del 2004, l'80% della storica società di trasporti Cerella di Vasto. Tuttavia, non si può rivendicare questo risultato senza attribuire il giusto riconoscimento ai privati presenti nella compagine societaria".

Ora "dal neo consigliere vastese la Filt Cgil pretende un impegno positivo e costante affinché tutta l'azienda partecipata Cerella sia annessa per il 100% nel capitale di Tua spa".

"Esiste una congiuntura positiva che vede questa società vastese avere un presidente legato alle radici di questo territorio se non al pari del neo consigliere, ma certamente moltissimo".

"Nonostante le posizioni del sindacato Filt Cgil - scrive Sallese - non siano state particolarmente agevoli ed abbiano incontrato spesso anche gli attacchi, talvolta eccessivi, da parte dello stesso presidente Pollutri, voglio essere proprio io a lanciare ancora una volta l'appello a tutti i colleghi di lavoro, al personale amministrativo e dirigente, ma anche e soprattutto alle segreterie sindacali provinciali e regionali, affinché tutti siano mossi da un senso di appartenenza e convivenza aziendale che ponga al vertice un interesse generale: blindare il futuro di questa società da qualsiasi logica di divisione e spartizione aziendale".